

DALLE RECENSIONI POETICHE SUI LIBRI DI POESIE DI MARINA POPADIĆ

„Marina Popadić è una poetessa che può stupire il mondo.”

Branimir Šćepanović,
Belgrado, 2002

“Marina Popadić è l’incarnazione della poesia e della musica.”

Dalla recensione di Renzo Cresti sul libro di poesie
“Astor Piazzolla IL TANGO DI UN OBLIO”
di Marina Popadić, 2021

„La voce poetica di Marina Popadić è originale e sfugge con la sua qualità al verso semplificato del nostro tempo. Marina ha superato questo con una esemplare sintesi dell’intonazione lirico - soggettiva, creando così un’opera completamente originale che le si può solo invidiarla.”

Dalla recensione di Veselin Rakčević
del Poema “La nascita del tempo”
di Marina Popadic, 2017

„Marina Popadić è una poetessa audace e consapevole di sé con una forma poetica contemporanea e un ritmo di versi liberi.”

Dal saggio “Il mitico fiume della poesia e musica”
sul libro di poesie “Il silenzio del fiume Volturmo” di Marina Popadić;
dal libro di saggi critici “La neopoetica del sogno”
di Perivoje Popović, 2016

„Il significato catartico e il significato della musica nella poesia di Marina Popadić raggiungono livelli inimmaginabili.”

Dalla recensione “I canti della nostalgia e malinconia”
di Pra Milan di Lužica sul libro di poesie “Il silenzio del fiume Volturno”
di Marina Popadić, 2016

„Credo che solo colui a cui non piace l’arte non riconosce Marina Popadić e la sua completa espressione creativa. La poetessa Marina Popadić, la pianista Marina Popadić, la pittrice Marina Popadić, fatta così è dell’Anima, lei è l’Anima da sola.”

Dal saggio “La luce e l’oscurità dell’essere”
sulla poesia di Marina Popadić,
dal libro di saggi critici “La neopoetica del sogno”
di Perivoje Popovic, 2006

“La musica come l’arte principale, il ritmo come l’immagine sublimata della vita. Gli sforzi di Marina di esprimere la musica attraverso le parole per approfondire la musicalità della lingua ricordano l’immagine faustiana di santi e vittime.”

Dalla recensione di Lazar Žulović
sul libro di poesie “Non importa”
di Marina Popadić, 2000

“E’ una parola poetica nuova e personalissima quella di Marina Popadić. Vivere nel suono e nel verso: vivere senza tempo, nel paese dell’anima.”

Dalla recensione di Rossana Valier
sul libro di poesie „Oltre il tempo“
di Marina Popadić, 2019

“La poesia di Marina Popadić è solitaria, porta un bagliore oscuro, un senso profondamente soggettivo del mondo. Marina è la creatrice di solitudine nella sua poesia e questa caratteristica diventa principale bella riconoscibilità del suo stile poetico. La sua poesia è una voce che emerge dal profondo dell’anima e dura così come esattamente dura ogni vera poesia.”

Dalla recensione “Il bagliore dell’amarezza”
di Ratko Deletić sul libro di poesie “Chissà quando e dove”
di Marina Popadić, 2006

„Oltre il tempo, tra il ricordo che mai diventa memoria e una sacralità laica che dolcemente si inchina al bisogno di Dio. Popadić scrive: “Il sangue di una roccia / s’imbarca nel mio verso”. E il suo sangue ci sporca, ci costringe a ripensarci, a ritrovare tra le ragnatele del nostro essere un senso vero di essere. Lo stesso sangue ci invita a recuperare la musicale bellezza del nostro corpo sciorinata con profonda emozione nei versi di Marina Popadić.“

Dalla recensione di Ugo Brusaporco
sul libro di poesie „Oltre il tempo“
di Marina Popadić, 2019

„Ho vissuto il libro “L’ombra nuda“ di Marina come un mazzo di fiori speciali, un po’ duri, ma freschi e che crescono solo in alto. I petali di questo fiori cantano di amore, amicizia, persone, paura, separazione e vita. Marina, giovane, moderna, una fantasia anticonvenzionale, senza trucco, semplice, disegnata con i tessuti e succhi naturali nasce questi petali.“

Dalla recensione di Olgica Cice
sul libro di poesie “Ombra nuda“
di Marina Popadić, 2005

„Le poesie di Marina Popadić attraverso il ritmo, le figure di parola e le rime influenzano la nostra fantasia e le emozioni, ma anche la nostra intera coscienza e contengono i momenti dell'esperienza estetica, dei messaggi e della conoscenza. Il materiale della sua poesia è la lingua madre, letteraria, serba in cui ha costruito il suo ritmo di base, un profondo ritmo poetico che ci affascina in modo speciale.“

Dalla recensione di Radoslav Milošević
sul libro di poesie “Ombra nuda“
di Marina Popadić, 2005

“Leggendo il libro “Il silenzio del fiume Volturno” di Marina Popadić, ho scoperto che le sue emozioni sono complesse e scintillanti come il suo essere. Poiché la poesia è una scoperta della VERITA', Marina, nella sua poesia, ha chiaramente raggiunto questo obiettivo.”

Dalla recensione “Un gioiello ritrovato” di Saša Micković
sul libro di poesie “Il silenzio del fiume Volturno”
di Marina Popadić, 2016

“Le caratteristiche della poesia di Marina sono l'essenzialità nell'espressione, l'emozione e una forma breve in cui ogni parola ha un significato profondo.”

Dalla recensione di Rajko Tanasijević sul libro
di poesie “Il silenzio del fiume Volturno”
di Marina Popadić, 2016

“Marina Popadić è una poetessa, un'artista, una creatrice dall'essenza del suo essere e del progresso umano. Ci ha onorato con il suo nuovo libro “Il silenzio del fiume Volturno.”

Dal saggio “Il mitico fiume della poesia e musica”
sul libro di poesie “Il silenzio del fiume Volturno” di Marina Popadić;
dal libro di saggi critici “La neopoetica del sogno”
di Perivoje Popović, 2016